

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1237 del 30 Luglio 2021

Contributo assegnato al Comune di Pieve di Cento (BO) per gli interventi inseriti nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominati:

“Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)”

Via Galuppi n. 1 - Comune di Pieve di Cento (BO)

N. Ordine 15507

e

“Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)”

Via SS. Trinità - Comune di Pieve di Cento (BO)

N. ordine 7507

Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 – Allegato “C1” Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016-2018. Rideterminazione Decreto N. 669 del 13 marzo 2017, parzialmente rettificato con il Decreto 2844 del 20 novembre 2018.

N. ord. 7507: rilevamento dell'importo erogato in eccesso al Soggetto attuatore, a fronte della presentazione del Quadro tecnico economico finale e riconoscimento della spesa complessivamente sostenuta;

N. ord. 15507: liquidazione del I acconto pari a euro 46.250,00, di cui euro 44.075,60 da liquidare e € 2.174,40 derivanti dalla somma erogata in eccesso al Soggetto attuatore per l'intervento N. ordine 7507;

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n.

122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n.1.822 dell'11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4 Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021.

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2021;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 29 maggio 2021, come da propria Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" dell'ordinanza n.17 dell'11 Giugno 2021 stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;

- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;
- acconti anche in forma cumulativa, o la liquidazione della somma spettante in unica soluzione, qualora venga dimostrato quanto richiesto per l'erogazione dei singoli acconti o del saldo;

Preso atto che l'intervento identificato con N. Ordine 15507, denominato "Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)", Via Galuppi n. 1, nel Comune di Pieve di Cento (BO), e inserito nel Piano Annuale Beni Culturali 2013-2014-2015-2016-2018 Allegato "C1", di cui all'Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, comporta un investimento complessivo di **€ 925.000,00** così ripartito:

- per **€ 925.000,00** con risorse di cui all'Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021;

Preso atto che il Soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento (BO), ha presentato all'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, attraverso la piattaforma informatica FENICE, apposita richiesta dello 01/07/2021, acquisita con protocollo CR 13/07/2021.0009449.E, per l'intervento n. ordine 15507, denominato "Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)", Via Galuppi n. 1, nel Comune di Pieve di Cento (BO), per la liquidazione del I acconto, per un importo di **€ 46.250,00**, pari al 5% di **€ 925.000,00**, importo totale dell'intervento stanziato con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021.

Considerato il proprio decreto n. 562 del 29 febbraio 2016 rettificato parzialmente dal decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale è stata approvata la congruità della spesa rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ed è stato conseguentemente assegnato al Comune di Pieve di Cento (BO), per l'intervento n. ordine 7507, denominato "Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)", via SS.Trinità, nel Comune di Pieve di Cento (BO), il finanziamento di € 171.734,42;

Considerato che, conformemente a quanto sancito dal citato articolo 18, comma 2, del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019), per il suddetto intervento n. ordine 7507, sono stati erogati al soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, i seguenti acconti, pari complessivamente ad € 135.443,70:

- con decreto n. 971 del 03/06/2015, modificato dal richiamato decreto n. 2844 del 20 novembre 2018 l'importo di € 10.150,00, pari al 5% di € 203.000,00 quale finanziamento assegnato con Ordinanza n. 10 del 25 marzo 2015;
- con decreto n. 71 dell'11 gennaio 2017, modificato dal richiamato decreto n. 2844 del 20 novembre 2018, l'importo di € 58.961,74, pari al 40% di € 147.404,36, importo totale rimodulato dopo gara;
- con decreto n. n. 669 del 13 marzo 2017, modificato dal richiamato decreto n. 2844 del 20 novembre 2018, l'importo di € 66.331,96, pari al 45% del finanziamento assegnato con Ordinanza n. 52/2016 di € 147.404,36;

Considerato che il soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento (BO), ha provveduto a presentare il Quadro Tecnico Economico Finale relativo al all'intervento n. ordine 7507 – "Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)", pari a € 133.269,30, a fronte di un importo liquidato dal Commissario delegato, al Soggetto attuatore, pari a € 135.443,70, importo interamente a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Preso atto che a seguito del controllo finale della spesa di cui sopra e dell'emissione del conseguente visto di congruità finale protocollo CR/2020/12416 dell'11 giugno 2020 (articolo 18, comma 12 del citato Regolamento allegato "E", Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019), pari a € 133.269,30, il Comune di Pieve di Cento risulta debitore della somma di € 2.174,40, pari alla differenza tra la somma di € 135.443,70 effettivamente liquidata dal Commissario delegato per l'intervento n. ord. 7507, e l'importo di € 133.269,30 risultante dal Quadro Tecnico Economico Finale, confermato dal visto di congruità finale citato;

Ritenuto pertanto opportuno, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati, determinare in € 133.269,30, la spesa complessiva finale sostenuta per l'intervento n. ordine 7507, riconoscendo l'importo di € **2.174,40** di cui sopra, quale somma erogata in eccesso;

Preso atto della nota trasmessa dal Comune di Pieve di Cento (BO), acquisita con prot. CR/2019/19267 del 07/08/2019, nella quale si esprime l'intenzione di impiegare l'importo di € **2.174,40** di cui sopra, su di un altro intervento di competenza del Soggetto Attuatore;

Ritenuto opportuno, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, destinare l'importo di € 2.174,40, all'intervento N. Ordine 15507 - "Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)", Via Galuppi n. 1, nel Comune di Pieve di Cento (BO), di competenza del Soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, e di procedere pertanto:

- al riconoscimento del primo acconto del 5% a favore del Soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, per l'intervento N. Ordine 15507 – "Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)", Via Galuppi n. 1, Comune di Pieve di Cento (BO), per un importo pari ad € **46.250,00**, a valere sul fondo autorizzato per l'anno

2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

- al recupero, mediante compensazione, della somma di € 2.174,40 erogata in eccesso a titolo di saldo al soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 7507 denominato "Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)" e a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- all'erogazione, a favore del Soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, di un importo complessivo pari ad € **44.075,60** derivante dalla differenza tra l'importo richiesto, pari ad € **46.250,00**, e l'importo erogato in eccesso pari ad € **2.174,40**, a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Preso atto che:

- l'importo di € **44.075,60** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 160.000.000,00 finanziata con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna, dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Ritenuto di incaricare per il pagamento, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di riconoscere al soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, il I acconto per la somma di € **46.250,00** pari al 5% di € 925.000,00, finanziamento stanziato con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, per la realizzazione del seguente intervento:

N. Ordine 15507

"Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)"

Via Galuppi n. 1 - Comune di Pieve di Cento (BO);

- 2) di riconoscere quale spesa complessiva finale sostenuta per l'intervento n. ordine 7507 in favore del soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, la somma di € 133.269,30 come da Quadro Tecnico Economico Finale e conseguente congruità finale protocollo CR/2020/12416 dell'11 giugno 2020, per la realizzazione dell'intervento n. ord. 7507 "Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)" - via SS.Trinità, nel Comune di Pieve di Cento (BO), finanziamento interamente a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- 3) di riconoscere, visto il punto precedente del dispositivo, l'importo di € 2.174,40, pari alla differenza tra la spesa di € 135.443,70 effettivamente erogata dal Commissario delegato e la spesa di € 133.269,30 risultante dal Quadro Tecnico Economico Finale, quale somma erogata in eccesso per l'intervento n. ord. 7507;
- 4) di recuperare, mediante compensazione, la somma di € 2.174,40 erogata in eccesso al soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 7507 - "Oratorio della SS. Trinità (e chiesa)", destinandola all'intervento n. ordine 15507 - "Chiesa della SS Annunziata (ex Chiesa degli Scolopi)", di competenza dello stesso soggetto attuatore;
- 5) di liquidare al soggetto attuatore, Comune di Pieve di Cento, a titolo di I acconto per il sopra citato intervento n. ordine 15507, la somma di **€ 44.075,60**, risultante dalla compensazione tra l'importo di € 46.250,00 di cui al punto 1) del dispositivo del presente decreto e l'importo di € 2.174,40 di cui al punto 3) e 4) del dispositivo, da recuperarsi in quanto erogato in eccesso a titolo di saldo per il citato intervento n. ordine 7507.
- 6) di dare atto che l'importo di **€ 44.075,60** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di 160.000.000,00 finanziata con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- 7) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 8) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna.

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)